



SOCIETA ITALIANA
PER LE APPLICAZIONI
TECNOLOGICHE
IN CHIRURGIA
S.I.A.T.E.C.

2° CONGRESSO NAZIONALE

CORSI DI AGGIORNAMENTO
E
INCONTRO INTERNAZIONALE

ABSTRACTS

GENOVA
23-25 maggio 1985

FIERA INTERNAZIONALE - Piazzale Kennedy

LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' RETTOSFINTERICA QUALE
CRITERIO SELETTIVO DEI PAZIENTI CON IBD CANDIDATI
ALLA ILEO-RETTOSTOMIA

D. PANTALONE, A. BUCCARELLI e F. PUCCIANI

La colectomia totale con ileorettostomia é uno degli interventi chirurgici proposti per il trattamento della malattia di Crohn del colon e, secondo AA, anche per la rettocolite ulcerosa quando, per entrambe, non coesista una grave patologia perianale ed il retto non sia severamente compromesso.

Poiché l'attività degli sfinteri anali, il riflesso rettosfinterico, la sensibilità anorettale e la capacità di serbatoio del retto rappresentano i meccanismi principali che regolano la continenza, abbiamo ritenuto utile riferirci ad essi per una valutazione globale dello "stato funzionale" del retto in funzione della sua conservazione.

In 20 pazienti affetti da malattia di Crohn del colon ed in 25 pazienti con rettocolite ulcerosa sono stati rilevati i seguenti parametri: la pressione basale del canale anale (ARP), la contrazione volontaria sfinterica massima (MVC), la soglia del riflesso inibitorio rettoanale (RAIRT), la soglia della sensibilità rettale alla distensione (CRST), la capacità rettale massima (MRC), la curva pressione/volume e la compliance rettale ($\Delta V / \Delta P$).

Con questo approccio metodologico possiamo individuare quei pazienti nei quali l'intervento di ileorettostomia non é indicato se non a prezzo di una elevata percentuale di insuccessi.

IL REFL
QUANTIZ
PIITERIZ

Binda
Rollo

Dell
chiatu
strazi
le app
le del
siolog
tri ut
Alla
deraz
lità
ti da
quind
tenzi
po ch
i pro
no di
tomat
vo su
cono
otter
a cor

Tempo
No de
No de
Durat
Clear